GESTIONE DI RETI

RELAZIONE

ESERCIZIO 1: misura banda

GRUPPO 4

ALBERTO MARTINO EDOARDO COLI

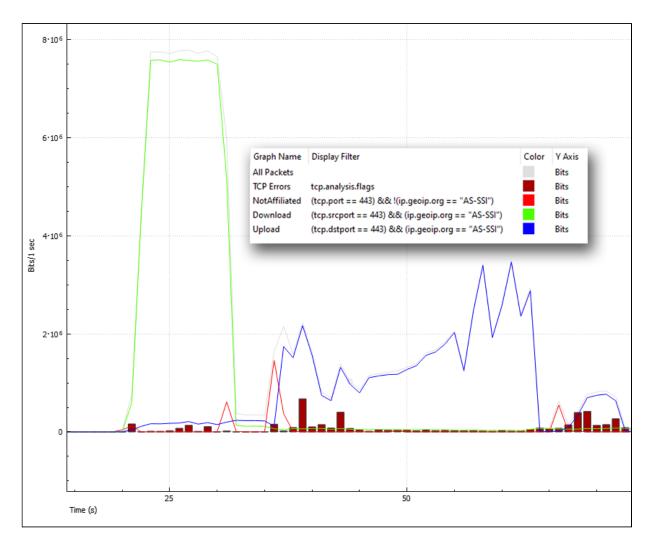
Indice

RISULTATI IN BREVE	3
IL PROCEDIMENTO	4
FILTRO DI CATTURA	4
CATTURA FILTRATA	
ERRORI RESIDUI	6
DISCREPANZA RISULTATI	7

RISULTATI IN BREVE

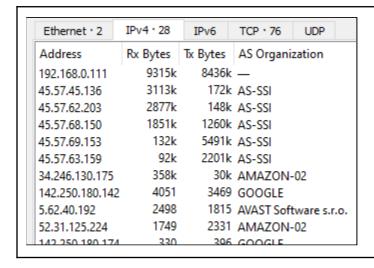
Dopo aver catturato il traffico correlato alla misurazione di banda tramite **fast.com** abbiamo notato che:

- Tale misurazione è risultata **sempre minore** (**7-12%** download, **7-42%** upload) rispetto alla banda misurata con Wireshark nonostante la percentuale di dati non misurabile (overhead pacchetti) fosse intorno allo 0.4%
- La misurazione è avvenuta utilizzando connessioni **TCP** con host multipli su **porta 443** <u>potenzialmente</u> associabili all'organizzazione (geoip.org) AS-SSI e con indirizzi nel range 45.0.0.0/8



IL PROCEDIMENTO

FILTRO DI CATTURA



Prima di tutto abbiamo cercato **quale potesse essere un filtro adeguato per la cattura** lanciando una prima cattura non filtrata.

Osservando le statistiche abbiamo identificato alcuni **host potenzialmente coinvolti nel traffico** (in particolare valutando la quantità di bit inviati/ricevuti rispetto alla media).

Osservando le statistiche di endpoints, abbiamo quindi cercato delle caratteristiche in comune notando che:

geoip: l'organizzazione associata era la stessa (AS-SSI)
 ip range: tutti gli ip mittente erano nell'intervallo 45.0.0.0/8

- porta: tutti i pacchetti costituenti il flusso principale viaggiavano su porta 443

Abbiamo deciso di **ignorare il range di IP** considerando l'ampiezza dell'intervallo (molto largo) e non avendo maggiori dettagli quantitativi e qualitativi riguardo gli host e relative/a sottoreti/e.

Abbiamo deciso di **ignorare l'organizzazione** dopo aver osservato che ignorarla influisse solo sporadicamente e marginalmente sul risultato finale.

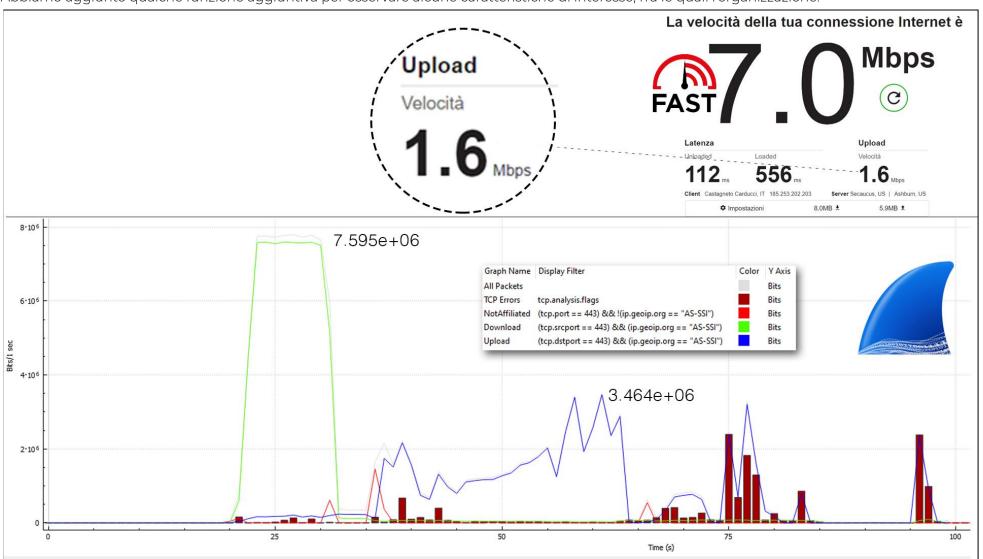
Abbiamo deciso di **sfruttare la porta TCP** per il filtro di cattura:

tcp port 443

CATTURA FILTRATA

Una volta avviata la cattura abbiamo potuto osservare i dati sul grafico che abbiamo adattato in modo che l'asse Y rappresentasse la quantità di bit così da poter confrontare con maggior facilità le due misurazioni.

Abbiamo aggiunto qualche funzione aggiuntiva per osservare alcune caratteristiche di interesse, fra le quali l'organizzazione.



ERRORI RESIDUI

Nel pcap analizzato sono stati riscontrati anche degli errori TCP che abbiamo ipotizzato essere relativi a ritrasmissioni relativi a pacchetti in upload andati persi. Aprendo le informazioni relative agli errori vediamo che il Count ha valori più elevati riguardo ad ACK duplicati e ritrasmissioni TCP, il ché è in linea con quanto osservato nel grafico per il quale abbiamo deciso di mostrare anche l'istogramma relativo agli errori TCP. Abbiamo quindi ignorato il flusso sulla porta 443 dove vi fossero queste circostanze.

S	everity	Summary	Group	Proto ₁ Cou	nt
>	Note	Duplicate ACK (#1)	Sequence	TCP	2872
>	Warning	D-SACK Sequence	Sequence	TCP	2771
>	Note	This frame is a (suspected) retransmission	Sequence	TCP	1170
>	Error	New fragment overlaps old data (retransmission?)	Malformed	TCP	214
>	Warning	This frame is a (suspected) out-of-order segment	Sequence	TCP	213
>	Note	This frame is a (suspected) spurious retransmission	Sequence	TCP	136
>	Chat	TCP window update	Sequence	TCP	62
>	Chat	Connection finish (FIN)	Sequence	TCP	41
>	Note	ACK to a TCP keep-alive segment	Sequence	TCP	31
>	Note	TCP keep-alive segment	Sequence	TCP	31
>	Chat	Connection establish acknowledge (SYN+ACK): server por	Sequence	TCP	22
>	Chat	Connection establish request (SYN): server port 443	Sequence	TCP	22
>	Warning	Connection reset (RST)	Sequence	TCP	21
>	Note	This frame is a (suspected) fast retransmission	Sequence	TCP	18
>	Warning	TCP window specified by the receiver is now completely full	Sequence	TCP	8
>	Warning	Previous segment(s) not captured (common at capture sta	Sequence	TCP	6
>	Note	This session reuses previously negotiated keys (Session res	Sequence	TLS	3
>	Warning	TCP Zero Window segment	Sequence	TCP	1
>	Warning	ACKed segment that wasn't captured (common at capture	Sequence	TCP	1
>	Warning	Ignored Unknown Record	Protocol	TLS	1

No.	Time	Protocol	Destination	Length Info
	18091 76.525883	TCP	192.168.0.111	90 443 → 52021 [ACK] Seq=5460 Ack=1122
	18092 76.534891	TCP	192.168.0.111	90 [TCP Dup ACK 17775#25] 443 → 52020
	18093 76.538133	TCP	192.168.0.111	90 443 → 52019 [ACK] Seq=5134 Ack=1272
-	18094 76.538146	TCP	192.168.0.111	90 443 → 52021 [ACK] Seq=5460 Ack=1123
1	18095 76.568434	TCP	192.168.0.111	90 [TCP Dup ACK 17775#26] 443 → 52020
	18096 76.571637	TCP	192.168.0.111	90 443 → 52019 [ACK] Seq=5134 Ack=1276
1	18097 76.571651	TCP	192.168.0.111	90 443 → 52021 [ACK] Seq=5460 Ack=1125
	18098 76.602337	TCP	192.168.0.111	90 443 → 52021 [ACK] Seq=5460 Ack=1126
	18099 76.602372	TCP	192.168.0.111	90 [TCP Dup ACK 17775#27] 443 → 52020
	18100 76.605668	TCP	192.168.0.111	82 443 → 52019 [ACK] Seq=5134 Ack=1490
	18101 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18102 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18103 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18104 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18105 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18106 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [P
	18107 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18108 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18109 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18110 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18111 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18112 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18113 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18114 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18115 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18116 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18117 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18118 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18119 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18120 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18121 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18122 76.605869	TCP	45.57.68.150	1414 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [A
	18123 76.605869	TCP	45.57.68.150	328 [TCP Retransmission] 52019 → 443 [F

DISCREPANZA RISULTATI

Come anticipato inizialmente, c'è una differenza significativa e inaspettata fra la misurazione di fast.com e quella ottenuta mediante Wireshark.

Lo scarto si fa **significativo** soprattutto in upload dove Wireshark misura quasi il doppio di quanto misurato da fast.com, ma anche in download non ci aspettavamo un comportamento simile immaginando che avremmo trovato, piuttosto che una sottostima, una sovrastima come visto in altri esempi a lezione.

Dopo aver valutato diverse ipotesi riguardo alle cause di tale manifestazione, riteniamo che la discrepanza fra i risultati sia dovuta a due questioni principali:

- la prima e più significativa è che, probabilmente, **la misurazione proposta da fast.com è agli effetti una media** (o un altro tipo di elaborazione della quantità di dati rispetto al tempo) invece che un upper bound come pensavamo inizialmente
- un'altra considerazione riguarda **i pacchetti ri-trasmessi dopo la misurazione**: essendo stati inviati dopo che la misurazione si è conclusa questi non solo sono stati inviati tardi ma sono stati scartati da fast.com che non ha potuto quindi tenerli in considerazione

Ci siamo chiesti anche a cosa fossero dovute queste ritrasmissioni e pensiamo che la causa sia qualche tipo di impedimento, più o meno desiderato, che avviene (o viene effettuato) nel percorso dall'host mittente al destinatario. Cerchiamo quindi di indagare a tale riguardo.

Per prima cosa, cerchiamo di localizzare il problema tracciando l'instradamento verso un destinatario campione durante un upload e download in contemporanea di un file di grandi dimensioni (>20GB). Questo abbiamo scelto di farlo perché al momento della misurazione il traffico di rete era occupato anche da altre connessioni (i.e. chiamata teams).

```
Traccia instradamento verso ipv4-c033-nyc005-ix.1.oca.nflxvideo.net [45.57.68.150]
su un massimo di 30 punti di passaggio:
 1
                         2 ms 192.168.0.1
       2 ms
                2 ms
                2 ms
                        1 ms 192.168.1.254
       2 ms
                        11 ms 172.30.8.1
               11 ms
       6 ms
     182 ms
              192 ms
                       179 ms 10.255.254.129
     180 ms
              155 ms
                       158 ms 10.0.2.146
              174 ms
     169 ms
                       174 ms 89.202.145.109
              182 ms
                       186 ms et-5-3-0.cr1-mil2.ip4.gtt.net [89.149.183.121]
     202 ms
                       188 ms ae-17.edge1.milan1.level3.net [4.68.39.133]
 8
     196 ms
              192 ms
                               Richiesta scaduta.
 9
                       276 ms 4.7.1.138
     255 ms
              276 ms
                               ipv4-c033-nyc005-ix.1.oca.nflxvideo.net [45.57.68.150]
     237 ms
              245 ms
11
                       268 ms
Traccia completata.
```

Si osserva che un primo rallentamento, notevole rispetto alla media, avviene prima di uscire dallo spazio privato.

Ipotizzando che si tratti di una regolazione fatta dall'ISP per impedire di congestionare il traffico, tracciamo l'instradamento verso 8.8.8.8 (google.com) con/senza upload e download in contemporanea di un file di grosse dimensioni.

Durante upload/download di grandi dimensioni.

```
Traccia instradamento verso dns.google [8.8.8.8]
su un massimo di 30 punti di passaggio:
 1
       2 ms
                6 ms
                        4 ms 192.168.0.1
 2
                        4 ms 192.168.1.254
       6 ms
                1 ms
 3
      14 ms
               20 ms
                       14 ms 172.30.8.1
 4
                       237 ms 10.255.254.129
     247 ms
              231 ms
 5
     248 ms
              239 ms
                       266 ms 10.0.2.146
 6
     214 ms
              218 ms
                       227 ms 89.202.145.109
                       272 ms et-5-3-0.cr1-mil2.ip4.gtt.net [89.149.183.121]
 7
     278 ms
              278 ms
     264 ms
              276 ms
                       268 ms 72.14.212.57
 8
     261 ms
              268 ms
                      254 ms 108.170.245.81
 9
     234 ms
              244 ms
                       249 ms 216.239.42.9
     261 ms 250 ms 263 ms dns google [8.8.8.8]
```

Senza upload/download di grandi dimensioni in contemporanea:

```
Traccia instradamento verso dns.google [8.8.8.8]
su un massimo di 30 punti di passaggio:
                         1 ms 192.168.0.1
 1
       1 ms
                1 ms
 2
       1 ms
                1 ms
                         1 ms 192.168.1.254
 3
       9 ms
               11 ms
                         8 ms 172.30.8.1
 4
                        10 ms 10.255.254.129
       8 ms
                8 ms
 5
      10 ms
                8 ms
                        7 ms 10.0.2.146
 6
      11 ms
               11 ms
                        11 ms 89.202.145.109
 7
      21 ms
                        20 ms et-5-3-0.cr1-mil2.ip4.gtt.net [89.149.183.121]
               19 ms
 8
      21 ms
               22 ms
                        19 ms 72.14.212.57
                        21 ms 108.170.245.81
 9
      21 ms
               19 ms
10
                        21 ms 216.239.42.9
      21 ms
               20 ms
11
                        18 ms dns.google [8.8.8.8]
      18 ms
               20 ms
```

Da questo confronto ci verrebbe da ipotizzare che l'ISP riduca in qualche modo la banda dell'host, possibilmente per evitare che questi congestioni il traffico.

Proviamo a tracciare nuovamente l'instradamento verso l'ip campione.

A questo punto notiamo come fino a Milano, a differenza di prima, non ci siano problemi.

Qui osserviamo però che vi è un altro incremento sostanziale da Milano verso il server di Netflix.

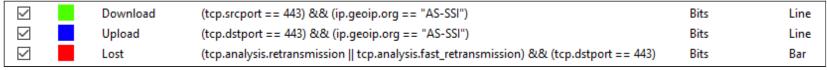
```
Traccia instradamento verso ipv4-c033-nyc005-ix.1.oca.nflxvideo.net [45.57.68.150]
su un massimo di 30 punti di passaggio:
       2 ms
                2 ms
                         2 ms 192.168.0.1
  1
  2
       3 ms
                         4 ms 192.168.1.254
                3 ms
  3
                         7 ms 172.30.8.1
       7 ms
                8 ms
  4
                         8 ms 10.255.254.129
       8 ms
               10 ms
  5
       8 ms
                7 ms
                         8 ms 10.0.2.146
                        14 ms 89.202.145.109
  6
      12 ms
               11 ms
 7
                        21 ms et-5-3-0.cr1-mil2.ip4.gtt.net [89.149.183.121]
      28 ms
               20 ms
                        19 ms ae-17.edge1.milan1.level3.net [4.68.39.133]
      27 ms
  8
               24 ms
                                Richiesta scaduta.
       *
 9
10
     106 ms
              109 ms
                       110 ms 4.7.1.138
     110 ms
              110 ms
                        106 ms ipv4-c033-nyc005-ix.1.oca.nflxvideo.net [45.57.68.150]
```

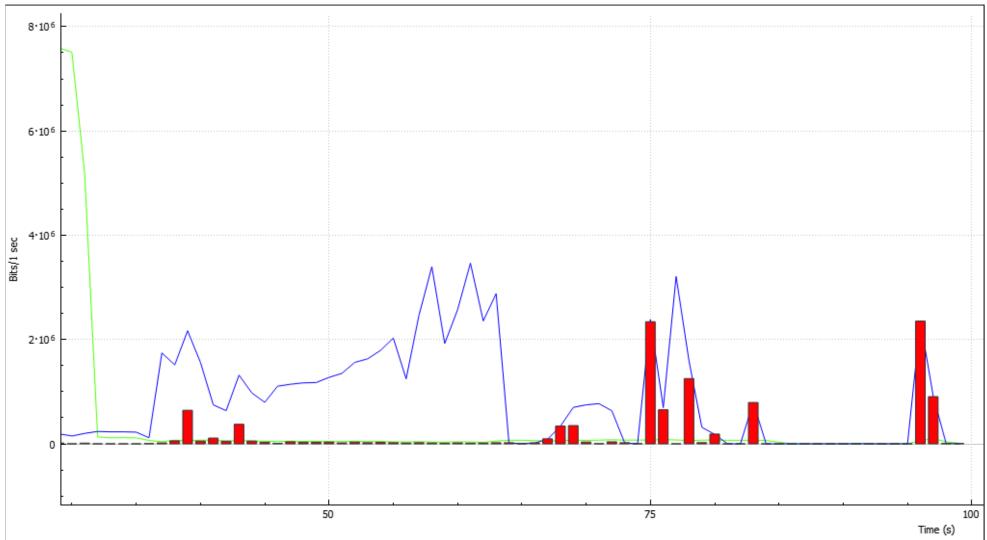
Ma non riteniamo che questo sia anomalo visto che, considerando che per raggiungere il destinatario dobbiamo raggiungere New York, la distanza geografica percorsa giustificherebbe la latenza.

In sintesi: la discrepanza dei risultati ipotizziamo sia dovuta principalmente ad una mal interpretazione dello scenario (come viene misurata la banda da fast.com) e, in modo meno incisivo ma comunque significativo, da pacchetti non ricevuti/inviati correttamente e quindi ritrasmessi (anche dopo la misurazione).

Attribuiamo come causa della perdita di pacchetti un qualche tipo di regolazione imposta dall'ISP per evitare congestioni del traffico della propria rete.

Per quanto riguarda l'impatto delle ritrasmissioni sui risultati, abbiamo già anticipato che non costituiscono un fattore determinante legato alle discrepanze ma sono comunque significativi. Per vedere con maggiore precisione questo aspetto abbiamo analizzato nuovamente il pcap visualizzando tutti i bit dei pacchetti ritrasmessi dopo la misurazione per comprendere quanti dati siano stati sicuramente ignorati da fast.com





Dal grafico si vede quanto le ritrasmissioni non siano trascurabili ma che il loro impatto (considerando ad esempio la misurazione di banda fatta per media) non sia comunque determinante principale delle discrepanze.